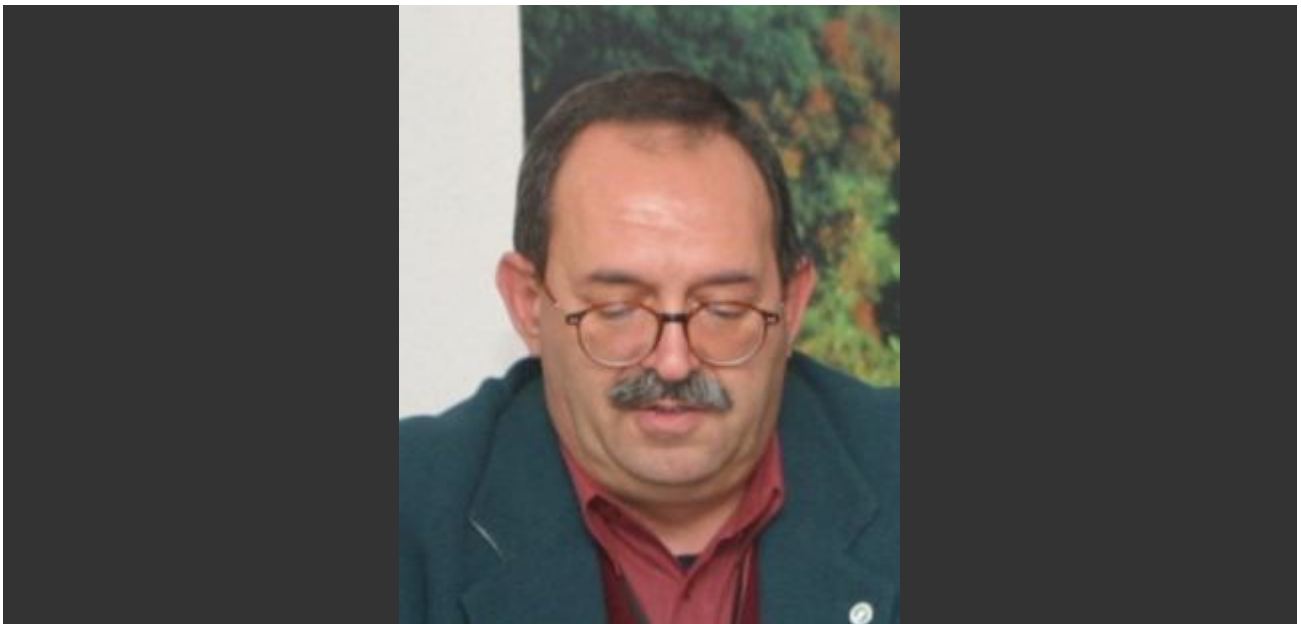


Archeologia, tanti beni danneggiati

Domani a Casa Onna presentazione di uno studio di Copersino e Cialone



L'AQUILA. Nuovo appuntamento per il ciclo di conferenze «Antiche Genti dell'Aquilano». Domani 16 novembre alle 16,30 a Casa Onna si parlerà di archeologia e terremoto. L'archeologa **Maria Rita Copersino** e il ricercatore **Giovanni Cialone** presenteranno un importante lavoro che riguarda il censimento dei danni da sisma sul patrimonio archeologico. L'incontro dal titolo «Metodi e risultati del censimento dei danni ai monumenti archeologici dopo il sisma del 2009» presenta un progetto innovativo «SismAbruzzo 2009: Archeologia e Terremoto», avviato dalla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici dell'Abruzzo in collaborazione con il Centro nazionale di ricerche – istituto per le tecnologie e le costruzioni – sede dell'Aquila, il cui obiettivo principale è stato il rilievo del danno e della vulnerabilità del patrimonio archeologico colpito dall'evento sismico del 6 aprile 2009.

Un'*equipe* di studiosi (archeologi, architetti, ingegneri e restauratori) ha impostato la ricerca partendo dal censimento delle emergenze nel territorio del cratere ed elaborando una scheda danno adeguata alle peculiarità di questa tipologia di beni, ed è la prima volta in Italia che questo strumento schedografico trova applicazione nel settore archeologico.

«Attraverso quest'analisi, insieme ai numerosi sopralluoghi e alle indagini puntuali sul campo», spiega l'archeologa **Maria Rita Copersino**, «sono stati censiti i danneggiamenti subiti e individuati e i rischi ai quali i beni archeologici sono sottoposti. I dati emersi dall'analisi dei singoli contesti hanno permesso di elaborare un "indice di danno" che tiene conto di numerosi fattori come il danno pregresso, il livello di conservazione del bene e la qualità dei restauri. Il risultato fin qui ottenuto è stato un panorama completo dell'Archeologia colpita dopo il sisma e una prima valutazione e quantificazione dei danni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA